



ISTITUTO COMPRENSIVO DI FAEDIS

Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° Grado dei Comuni di Faedis, Attimis e Povoletto
Piazza Mons. Pelizzo, 11 - 33040 Faedis (UD) - Tel. 0432 728014
e-mail udic827004@istruzione.it udic827004@pec.istruzione.it sito web: www.icfaedis.edu.it
Codice fiscale 94071120300 - Codice univoco Istituto UFIHE



Prot.n. 1744/B15

Faedis, 01 aprile 2020

Agli Atti dell'Istituto
All'Albo online
Amministrazione trasparente

Oggetto: Determina a contrarre n. 23 per l'affidamento diretto della fornitura di strumenti digitali utili per l'apprendimento a distanza, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs 50/2016 e ss.mm. e ii., per un importo contrattuale pari a € 7.678,27 (IVA esclusa) – CIG Z052C946F2.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- CONSIDERATO** l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi a livello nazionale e locale;
- RICHIAMATI** i Decreti e le indicazioni e raccomandazioni che sono stati emanati in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTO** Decreto Ministeriale n. 187 del 26 marzo 2020 *"Decreto di riparto dei fondi e degli assistenti tecnici a tempo determinato ai sensi dell'articolo 120, comma 5 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 e misure per l'emergenza"* che prevede l'acquisto di piattaforme e strumenti digitali per l'apprendimento a distanza;
- VISTA** la nota del Ministro dell'Istruzione n. 562 del 28 marzo 2020 *"D.L. 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" - Indicazioni operative per le Istituzioni scolastiche ed educative"* che prevede di mettere a disposizione degli studenti meno abbienti, in comodato d'uso gratuito, dispositivi digitali individuali, anche completi di connettività per rendere più efficace l'apprendimento a distanza e migliorare l'accessibilità anche per gli alunni con disabilità;
- RILEVATO** che si rende necessario procedere all'affidamento diretto della fornitura di strumenti digitali utili per l'apprendimento a distanza;
- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e ss.mm.i.;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente *"Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa"*;

- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il *“Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- VISTO il *“Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”* emanate con Decreto MIUR 28 agosto 2018, n. 129;
- VISTO Il D.lgs n. 165 del 30 marzo 2001, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e ss.mm. e ii.;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO il *“Regolamento per l’applicazione del D.I. n. 129 del 28 agosto 2018”*, adottato con delibera del Consiglio d’Istituto n. 67 del 19/12/2019, che armonizza, nell’ambito delle attività istituzionali dell'Istituto Comprensivo di Faedis, quanto previsto dal D.I n° 129/2018, dal D.lgs n° 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) così come modificato, dalle Linee guida emanate dall’ANAC (n° 2,3,4 e 8) e da quanto previsto dal D.P.R. n° 80/2016 relativo al Sistema Nazionale di Valutazione e dalla legge 107/2015 in relazione alla redazione e gestione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa;
- VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2019-2022, approvato dal Collegio docenti e adottato dal Consiglio d’Istituto con delibera n. 27 del 28/11/2018;
- VISTO il Programma Annuale E.F. 2020 dell’Istituto Comprensivo di Faedis approvato dal Consiglio d’Istituto con delibera n. 64 del 19/12/2019 ed il parere favorevole espresso dai Revisori dei Conti in data 06/12/2019;
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile, n. 50, recante *“Codice dei contratti pubblici”*, come modificato, da ultimo, dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* nonché alle relative previsioni attuative (Linee Guida ANAC), e ss.mm.ii.;
- VISTO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice *«[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»*;
- VISTO in particolare, l’art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»*;

- VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti *«Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»*, le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, *«[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»*;
- VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che *«Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»*;
- VISTO l'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»*;
- VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti *«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che *«Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche»*, definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP»;
- RITENUTO che il Dirigente scolastico dell'Istituzione Scolastica Elena Romano, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO	che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
CONSIDERAT	Che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari ad € 0,00 (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzatura;
PRESO ATTO	che la disponibilità per l'affidamento della fornitura, ammonta ad € 7.678,27 IVA esclusa (di cui 7.127,49 IVA compresa come da D.M. 187/2020 ed € 2.240,00 IVA compresa per contributo volontario delle famiglie a.s. 2019/2020);
TENUTO CONTO	che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4: <ul style="list-style-type: none">▪ espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: ii) verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del D.lgs. 50/2016. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;▪ per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.lgs. 50/2016;▪ inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:<ul style="list-style-type: none">- la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
TENUTO CONTO	che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non richiederà all'eventuale Operatore economico la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016, per le seguenti ragioni : valore stimato non superiore a € 10.000,00;
VISTO	<i>l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;</i>
CONSIDERATO	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
CONSIDERATO	che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di <i>stand still</i> di 35 giorni per la stipula del contratto;
VISTO	<i>l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);</i>

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”* e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 *“Misure urgenti in materia di sicurezza”*, convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 7.678,27 IVA esclusa, trovano copertura nel Programma annuale dell'Esercizio finanziario 2020;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione”*,

DETERMINA

le premesse fanno parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

- di autorizzare, in prima fase, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Decreto Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, l'affidamento diretto della fornitura di strumenti digitali utili per l'apprendimento a distanza all'Operatore economico individuato in CONSIP, per un importo complessivo pari ad € 7.678,27 IVA esclusa;
- di autorizzare, in seconda fase, ai sensi dell'art. 1, comma 512, della Legge n. 208/2015, l'affidamento diretto della fornitura di cui sopra all'Operatore economico individuato in MEPA, per un importo complessivo pari ad € 7.678,27 IVA esclusa;
- di autorizzare, solo nel caso in cui nelle suddette piattaforme non sia possibile reperire i beni oggetto della presente determina in quando non disponibili, già esauriti oppure inadeguati al soddisfacimento dello specifico fabbisogno di questo Istituto, in terza fase, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016, l'affidamento diretto all'Operatore economico che sarà in seguito individuato, in applicazione dei principi di rotazione, non discriminazione, economicità, efficacia ed in possesso dei requisiti di carattere generale, idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecnica e professionale;
- di impegnare la spesa complessiva € 7.678,27 IVA esclusa (IVA € 1.689,22 per un totale complessivo di € 9.367,49), da imputare sul capitolo A03.03 – Didattica, dell'esercizio finanziario 2020 a carico fondi dedicati del Ministero dell'Istruzione e contributo volontario delle famiglie;
- di definire, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e ai sensi dell'art. 5 della legge 241/1990, il RUP (Responsabile Unico del Procedimento) il Dirigente scolastico Elena Romano;
- di adottare le procedure corrette in materia di Privacy (nuovo Regolamento UE GDPR 679/2016) e Trasparenza come da norma (pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente sul sito web dell'Istituto).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Elena Romano

Responsabile dell'istruttoria:
Il D.S.G.A. Fabiana Chiabai